



Sovrappeso e obesità in Piemonte: dati 2009 del sistema di sorveglianza PASSI

Sovrappeso e obesità negli adulti (18-69 anni)

I dati PASSI relativi al 2009 evidenziano che in Piemonte il 29% degli adulti 18-69enni è in sovrappeso e il 9% è obeso*.

Pertanto, l'eccesso ponderale, che è riconosciuto come un importante fattore di rischio cardiovascolare, interessa in Piemonte il 38% della popolazione adulta ovvero quasi un milione e duecentomila persone.

L'eccesso di peso è una condizione più frequente tra gli uomini, aumenta con l'età ed è più diffusa tra le persone con basso livello di istruzione o con difficoltà economiche.

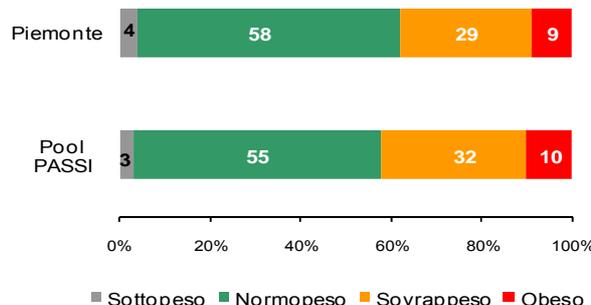
Queste differenze vengono confermate nell'analisi statistica multivariata.

Tra le ASL del Piemonte emerge una discreta variabilità nella prevalenza di persone in eccesso ponderale (range dal 30% dell'ASL TO3 al 43% dell'ASL TO 1-2).

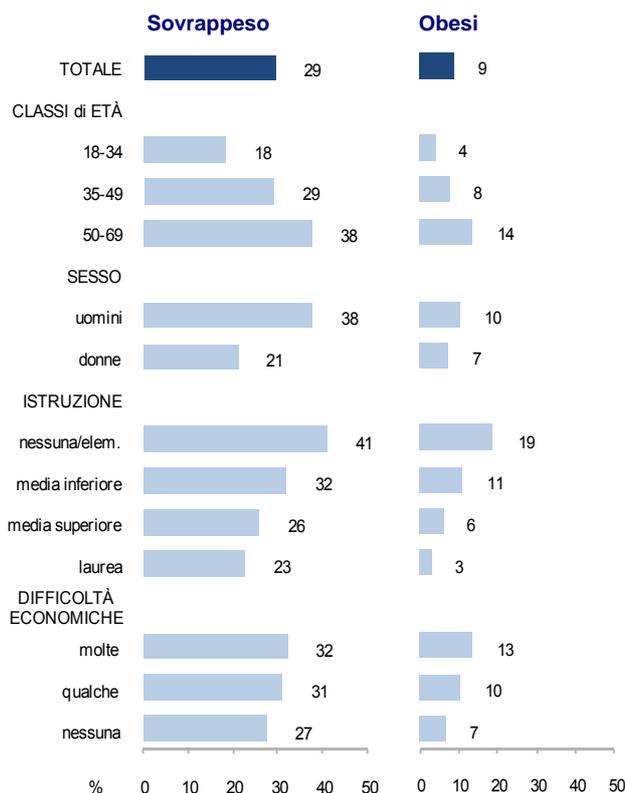
In Italia l'eccesso ponderale è più diffuso che in Piemonte, interessando il 42% delle persone tra i 18 e i 69 anni. Anche a livello nazionale la distribuzione non è uniforme e l'eccesso di peso risulta più diffuso nelle regioni meridionali (range: 35% Prov. Aut. Trento - 51% Calabria).

* Le caratteristiche ponderali sono definite in relazione al valore dell'Indice di massa corporea (*Body Mass Index* o *BMI*) in 4 categorie: *sottopeso* (BMI <18,5), *normopeso* (BMI 18,5-24,9), *sovrappeso* (BMI 25,0-29,9) e *obeso* (BMI ≥30).

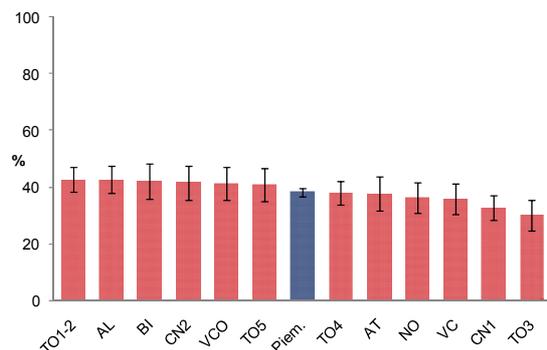
Situazione nutrizionale (%) Piemonte PASSI 2009



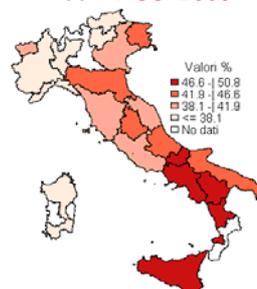
Eccesso ponderale per sesso, età e condizioni sociali (%) Piemonte PASSI 2009



Persone in eccesso ponderale per ASL (%) ASL Piemonte PASSI 2009



Persone in eccesso ponderale (%) Pool PASSI 2009



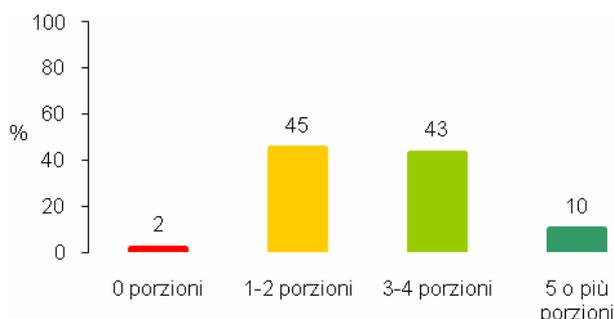
Consumo di frutta e verdura

La quasi totalità degli intervistati (98%) mangia frutta e verdura almeno una volta al giorno ma, analogamente a quanto avviene a livello nazionale, solo il 10% consuma le 5 o più porzioni al giorno raccomandate.

Tra le ASL del Piemonte questo valore varia dal 6% dell'ASL CN1 al 17% dell'ASL di Asti.

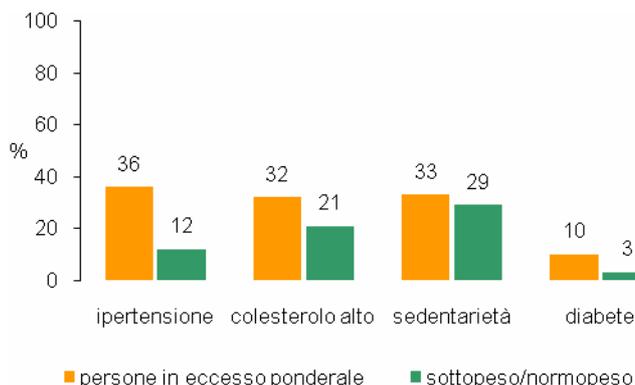
Numero di porzioni di frutta e verdura consumate al giorno (%)

Piemonte PASSI 2009



Eccesso ponderale e altre condizioni di rischio cardiovascolare (%)

Piemonte PASSI 2009



La salute delle persone in eccesso ponderale

Tra le persone in eccesso ponderale aumenta in modo significativo la presenza di altri fattori di rischio cardiovascolare importanti quali: ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, sedentarietà e diabete.

L'atteggiamento degli operatori sanitari

Poco più della metà persone in eccesso ponderale ha ricevuto il consiglio di perdere peso (53%); minore è la percentuale di coloro che hanno ricevuto il consiglio di praticare attività fisica (37%).

L'attenzione degli operatori sanitari su queste problematiche è maggiore nei confronti delle persone obese rispetto a quelle in sovrappeso.

L'atteggiamento di medici e operatori sanitari

Piemonte PASSI 2009

Personale sanitario	sovrappeso	obesi
di perdere peso	45%	80%
di fare attività fisica	33%	48%

Spunti per l'azione

L'enorme diffusione e le serie conseguenze sulla salute collocano l'eccesso ponderale tra i principali fattori di rischio modificabili. Esistono programmi validi per favorire scelte che contrastino l'obesità, aumentando i consumi di frutta e verdura e facilitando il movimento. Oltre alle Aziende Sanitarie, anche l'azione dei Comuni e di altre agenzie territoriali è essenziale per avviare programmi di questo tipo.

Gli operatori sanitari e non sanitari rivestono un ruolo importante nelle iniziative di comunicazione finalizzate all'attivazione di processi di consapevolezza nella popolazione.

Che cos'è il sistema di sorveglianza Passi?

La sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) ha l'obiettivo di stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di 18-69 anni viene estratto con metodo casuale stratificato dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle ASL, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per ogni ASL) con un questionario standardizzato. I dati vengono successivamente trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Nel triennio 2007-2009 sono state realizzate circa 98.000 interviste: in Piemonte quasi 13.000, di cui oltre 4.000 nel 2009.

Per maggiori informazioni: www.epicentro.iss.it/passi e www.regione.piemonte.it/sanita/cms/pubblicazioni/category/28-progetto-passi.html

A cura del Coordinamento PASSI Regione Piemonte: M.C. Antoniotti, M. Rizzo - ASL NO; P. Ferrari - ASL VCO; D. Tiberti - ASL AL.